

Protocollo n.104

Modena, 6/02/2020

All'Albo dell'Istituzione

Ai Proff. **Gabriele Betti Alessandra Corbelli Giuseppe Modugno**  
**Andrea Orsi Agli studenti *Luca Tassi***  
***Eleonora Venuti***

e p.c.

Ai docenti AFAM e al Presidente dell'Istituzione

Oggetto: **Verbale Consiglio Accademico**

Il giorno giovedì 23 gennaio, alle ore 10.00, presso la Sede degli uffici di Modena dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Vecchi-Tonelli", a seguito di regolare convocazione (Protocollo n.14 del 09/01/2020), si è riunito il Consiglio Accademico con il seguente O.d.G.:

1. Approvazione del verbale della seduta del 19 dicembre 2019;
2. Approvazione dei Regolamenti Didattici dei Trienni di I livello e dei Bienni di II livello e del Regolamento Riconoscimento crediti;
3. Valutazione delle proposte artistiche e didattiche pervenute alla Direzione;
4. Approvazione modulistica relativa alle Masterclass;
5. Varie ed eventuali

Sono presenti il Direttore, M<sup>o</sup> Massimo Bergamini, i proff. Gabriele Betti, Alessandra Corbelli, Giuseppe Modugno e Andrea Orsi., i rappresentante della Consulta Eleonora Venuti e Luca Tassi. Partecipa in qualità di invitata la Dott.ssa Maria Elena Mazzanti, Direttore amministrativo.

Il Direttore prende atto che il Consiglio Accademico è in numero legale.

1. Approvazione del verbale della seduta del 19 dicembre 2019; Il verbale è approvato all'unanimità.
- 2) Approvazione dei Regolamenti Didattici dei Trienni di I livello e dei Bienni di II livello e del Regolamento Riconoscimento crediti;

I Consiglieri prendono in esame il Regolamento Riconoscimento crediti;

- la prof. Corbelli, tenuto conto delle valutazioni espresse nel corso degli anni dal Consiglio

Accademico, chiede di apportare le seguenti modifiche:

- art. 1: si stabilisce che il riconoscimento crediti venga effettuato da una commissione appositamente designata dal Direttore. Si specifica che vengono riconosciuti solamente corsi di insegnamento fondati sul sistema di accumulo dei crediti accademici o universitari e che la trascrizione dei riconoscimenti crediti verrà effettuata dalla Segreteria dell'Istituto (questa precisazione viene riportata anche agli artt. 2, 3, 5 e 6);
- art. 1, comma a): “se il numero dei CFA riconosciuti è inferiore a quello dei CFA prescritti dall'Istituto "Vecchi-Tonelli" per l'attività formativa corrispondente, allo studente sarà richiesto di svolgere attività integrative finalizzate al conseguimento dei CFA mancanti, valutabili, secondo quanto previsto, con un certificato d'idoneità o con un voto, che non terrà conto di quello precedentemente ottenuto presso l'altra Istituzione”;
- articolo 1, comma C: “se l'attività formativa già svolta dallo studente non ha fondamento nel sistema d'accumulo di crediti accademici o universitari, non saranno riconosciuti i CFA previsti dall'ordinamento per l'attività formativa corrispondente, ma verrà concesso un esonero parziale o totale dalla frequenza”;
- art. 3: si propone la soppressione del paragrafo che recita: “All'atto della presentazione del piano di studi, lo studente può prevedere di maturare un certo numero di CFA attraverso tali attività”. Si ritiene infatti rischiosa la presentazione di un piano di studi che includa un certo numero di crediti ipoteticamente conseguiti attraverso la partecipazione ad attività (specialmente nel caso in cui siano esterne) che potrebbe risultare difficile quantificare a priori in maniera precisa. Lo stesso paragrafo è soppresso all'art. 6.

Si propone inoltre di innalzare il numero di crediti che nel Biennio di II livello possono essere conseguiti tramite la partecipazione a tali attività (esterne o interne) rispettivamente a 9 per il I anno e 3 per il II (le stesse modifiche andranno riportate anche all'art. 4);

- art. 5 e 6: il numero di crediti che possono essere acquisiti mediante la partecipazione a laboratori a progetto e a stage è innalzato da 1 a 3 CFA, per i corsi biennali;

-

I consiglieri esprimono le seguenti valutazioni:

- in relazione al secondo punto, Eleonora Venuti osserva che sarebbe opportuno tenere in considerazione anche il voto acquisito nell'altra Istituzione;
- in relazione al terzo punto, il prof. Modugno riterrebbe più equo riconoscere comunque esami già sostenuti nel previgente ordinamento, se acquisiti presso l'università.

I Consiglieri prendono in esame i Regolamenti Didattici dei Trienni di I livello e dei Bienni di II livello;

- la prof. Corbelli propone di integrare entrambi i Regolamenti come segue:
  - art. 9, comma 5: si specifica che “la sessione invernale è la prima utile per i nuovi iscritti e l'ultima utile per le prove finali per il conseguimento del diploma accademico, relative a ciascun anno accademico”.
  - art. 21: si integra aggiungendo il comma 3: “Non si possono sostenere esami di due annualità diverse nella stessa sessione”.

Il Consiglio Accademico approva le proposte della prof. Corbelli relative a tutti i Regolamenti.

3) Valutazione delle proposte artistiche e didattiche pervenute alla Direzione;

Il Direttore illustra le proposte didattico/artistiche pervenute dai colleghi Docenti:

- ARCA DI NOE' (progetto presentato dal Prof. Giacometti).

Il Consiglio Accademico non approva, perché il progetto è rimasto sostanzialmente invariato rispetto a quello presentato precedentemente e i costi sono addirittura lievitati, si ritiene preferibile utilizzare i fondi stanziati dalla Fondazione in attività che coinvolgano maggiormente gli allievi AFAM nella attività della pratica orchestrale finalizzata alla realizzazione di uno o più concerti.

- Progetto presentato dal Prof. Di Benedetto (Laboratorio di composizione: 3 incontri aperti agli studenti dei corsi di base).

Il Consiglio Accademico approva.

- Progetto del Prof. Luca Benatti (Mikrokosmos, Makrokosmos e altri mondi intermedi) Il Consiglio Accademico approva.
- Progetto della Prof. Iommi (in collaborazione con ERT)

Il Consiglio Accademico approva, attribuendo alla prof. Iommi 10 ore totali per la preparazione degli allievi più 6 ore per la preparazione del concerto finale.

- Proposta del prof. Matteo Colombini (presentazione di Alessandro Nardin del *Pelléas et Mélisande* di Debussy, in occasione della rappresentazione del 3 aprile al Teatro Pavarotti di Modena)

Il Consiglio Accademico approva. Si suggerisce di chiedere l'utilizzo del Ridotto del Teatro Comunale.

- Proposta di Giovanni Campanardi (due concerti delle formazioni in cui suona: un quintetto di fiati e un quintetto di ottoni).

Il Consiglio Accademico ritiene interessanti le proposte, da inserire in qualche rassegna a cura dell'Istituto.

- “Il Flauto Magico”, scuola di musica di Formigine, convenzionata con il “Vecchi-Tonelli”, presenta una proposta di collaborazione che prevede la possibilità per gli studenti di Didattica di svolgere un periodo di tirocinio all'interno di nidi, scuole dell'infanzia e primarie, presso cui “Il Flauto Magico” svolge regolarmente attività.

Il Consiglio Accademico approva, chiedendo che la convenzione venga integrata, in modo da prevedere la partecipazione degli studenti alle suddette attività.

#### 4. Approvazione modulistica relativa alle Masterclass

La modulistica è già stata approvata nel Consiglio Accademico del 19/12/2019.

5) Varie ed eventuali

- Il signor Libano chiede di frequentare il corso singolo di pianoforte con il prof. Arciglione. Il Consiglio Accademico approva.

- Si discutono le modalità di attuazione del corso di Formazione orchestrale, obbligatorio per i corsi AFAM.

il Consiglio Accademico dà mandato al Direttore di formare una commissione, composta da

rappresentanti dei dipartimenti fiati e archi, per elaborare un progetto.

- Il Direttore sottopone ai consiglieri il piano dell'offerta formativa dei corsi di base e li invita ad un'analisi sulla possibilità di rimodulare determinati percorsi didattici.  
Il direttore non approva il voler continuare con l'attuale sistema ritenuto troppo lungo e dispersivo in funzione dell'introduzione dei corsi Pre-Afam e spiega le motivazioni.  
Attualmente dopo il primo step della Propedeutica e Avviamento Strumentale si prosegue con i corsi di Base che sono organizzati su 3 gradi ( 7 anni nel caso di Violino, Viola, Violoncello, Chitarra, Arpa, Composizione), (4 anni Contrabbasso, Canto) e 2 Gradi per chi sceglie strumento a fiato e Percussioni ( 6 anni).  
La proposta sarebbe di ridurre di 2 anni i percorsi formativi di Base per tutti i Dipartimenti mantenendo gli stessi gradi, però ridistribuendo le ore sulle materie facendo in modo che l'offerta formativa si spalmi meglio su ore di pratica strumentale.  
Tutto questo in funzione del fatto che da questo anno accademico sono stati introdotti i corsi Pre-Afam (propedeutica all'alta formazione) i quali dovrebbero servire da indotto al percorso di Triennio e Biennio finali.

Il prof. Modugno ritiene che abbreviare i corsi di base sia molto rischioso per i corsi di pianoforte, chitarra, archi e composizione e che comporti inevitabilmente un abbassamento della qualità.

La prof. Corbelli osserva che diminuire le ore di Ear Training comporterebbe una minor preparazione degli studenti in ingresso al pre-AFAM.

A maggioranza, il Consiglio Accademico decide che sia più opportuno attendere un altro anno accademico, prima di rivedere l'impianto complessivo dei corsi di base.

- Il prof. Betti riferisce che la Dott. Piccinini, Direttrice del Museo Civico di Modena e Coordinatrice del sito UNESCO, ha chiesto la partecipazione di alcuni gruppi di studenti per concerti (della durata di 20 minuti) che si terranno in alcune chiese del centro, durante visite guidate, in occasione della Notte dei Musei, il 16 maggio. Si chiede anche di poter utilizzare il logo dell'Istituto.

Il Consiglio Accademico approva.

Il Consigliere verbalizzante  
Prof. Alessandra Corbelli